

SICUREZZA, SAP CONTRO I TAGLI



Protesta dei poliziotti-lavavetri

● SERVIZIO a pagina 6

RIMINI. «Poliziotti ai semafori e negli incroci al posto dei lavavetri, armati di secchi e spazzoloni, per distribuire 500.000 cartoline ai cittadini e agli automobilisti e sensibilizzare, il

Governo all'adozione di provvedimenti urgenti in materia di sicurezza». Ieri iniziativa del Sap di Rimini agli incroci tra via Pascoli e via Ugo Bassi e tra viale Tripoli e via XX Settembre.

INIZIATIVA DEL SAP

Poliziotti-lavavetri denunciano i tagli

Sicurezza, 500.000 cartoline agli automobilisti per chiedere al Governo provvedimenti urgenti

Scarpellini: «Riusciamo con fatica a fare il nostro dovere a causa della carenza di mezzi e organici»

RIMINI. «Poliziotti ai semafori e negli incroci al posto dei lavavetri, armati di secchi e spazzoloni, per distribuire 500.000 cartoline ai cittadini e agli automobilisti e sensibilizzare, anche dalla provincia, il Governo all'adozione di provvedimenti urgenti in materia di sicurezza, resi ancora più necessari dall'emergenza terrorismo». Il Sap di Rimini, sindacato autonomo di polizia, descrive co-

si, l'iniziativa che lo ha visto ieri protagonista agli incroci tra via Pascoli e via Ugo Bassi e tra viale Tripoli e via XX Settembre.

Una protesta che si è svolta contemporaneamente in tutta Italia: la cartolina, indirizzata al premier Renzi, raffigura la nota immagine dell'Isis che conquista Roma con il Colosseo messo a ferro e fuoco. Poi c'è un dato che campeggia: «La

Camera dei deputati spende sette milioni all'anno per le pulizie e non si trovano sei milioni per un corso anti-terrorismo col quale formare gli agenti che svolgono servizio di controllo del territorio?».

«E' una situazione intollerabile - afferma Tiziano Scarpellini, segretario Sap di Rimini - e per questo vogliamo 'rubare' il posto ai lavavetri per dire ai cittadini come



stanno le cose, che non siamo preparati all'emergenza terrorismo, che anche nella nostra città riusciamo con fatica a fare il nostro dovere a causa della carenza di mezzi ed organici aggravata dai tagli dell'ultima legge di stabilità. Ci sono 1.000 ragazzi che hanno vinto un concorso e che potrebbero essere assunti subito, a costo zero per quel che riguarda le procedure di selezione e arruolamento. Ci mancano ufficiali di **polizia** giudiziaria per fare indagini: con cosa lo combattiamo il terrorismo? E poi vogliono chiudere i nostri uffici di **polizia**... Invece non si fa nulla!».

Sono sei le richieste al presidente del Consiglio, Matteo Renzi: sblocco del turnover; stop alla chiusura dei presidi di **Polizia**, assunzione degli idonei dei concorsi, sanare il sottoorganico di 9.000 Sovrintendenti e quello di 14.000 Ispettori (ufficiali di **Polizia** giudiziaria) e un corso anti-terrorismo per 12.000 operatori di volante, Rpc e operatori di **Polizia** di frontiera. La segreteria nazionale del **Sap** ha trasmesso già da settimane, a tutti i parlamentari, alcune proposte relative ai sei punti e «in queste ore alcune sono state accolte e trasformate in emendamenti da inserire nel disegno di legge di conversione del decreto anti-terrorismo».



L'iniziativa dei poliziotti aderenti al **Sap** per denunciare i tagli alla sicurezza

Ai semafori i poliziotti 'rubano' il posto ai lavavetri

'ARMATI' di secchi e spazzoloni, si sono piazzati ai semafori e agli incroci. Non erano i soliti lavavetri, ma agenti di Polizia. La singolare iniziativa è stata organizzata dal Sap, il sindacato autonomo di Polizia che è sceso in strada agli incroci di via Pascoli con Ugo Bassi e viale Tripoli con via XX settembre. Una protesta che si è svolta contemporaneamente in tutta Italia, con i poliziotti che hanno distribuito agli automobilisti 500mila cartoline, raffiguranti l'immagine dell'Isis che conquista Roma con il Colosseo messo a ferro e fuoco, per chiedere al governo nuovi provvedimenti urgenti in materia di sicurezza. «E' una situazione intollerabile – dichiara Tiziano Scarpellini del Sap di Rimini – La Camera dei deputati spende 7 milioni all'anno per le pulizie, e non si trovano 6 milioni per un corso anti terrorismo con il quale formare gli agenti che svolgono servizio di controllo del territorio?».

La protesta del Sap per chiedere più fondi al governo



Polizia Agenti "lavavetri"

Anche a Rimini il [Sap](#), Sindacato autonomo di [polizia](#) ha partecipato all'iniziativa nazionale che ha visto poliziotti ai semafori e negli incroci al posto dei lavavetri, per distribuire 500mila cartoline ai cittadini e sensibilizzare anche dalla provincia il Governo a provvedimenti urgenti in tema di sicurezza.

